



La chiesa che si fa casa

Settimana Santa 2010

Da 700 anni si celebra la settimana santa (di Dio e del cristiano).

Mettiamoci tutti **a scuola** di Gesù.

Gesù **si è fatto servo di Dio e degli uomini**:

- in ginocchio per *pregare* ogni giorno, spesso anche di buon mattino: “Pregate per *stare con Dio*”;
- in ginocchio davanti agli apostoli, ne ha lavato i piedi e li ha asciugati: “Fate come ho fatto io”;
- in tal modo ha mostrato che tutta la sua esistenza è stata vissuta come servizio, per amore del Padre e per guarire-salvare tutti.

Voglia il cielo che anche ciascuno di noi si metta a vivere *con spirito di servizio*, nei luoghi dove la Provvidenza lo chiama quotidianamente a operare! E tutto questo per amore, con cuore gratuito, volentieri! Così in famiglia, nella professione, nella scuola, e anche nella comunità cristiana dove gli S.O.S., i bisogni di aiuto, sono tanti.

Gesù **si è fatto vicino**, soprattutto a quelli che giudichiamo lontani:

- peccatori, ladri, imbroglioni, lebbrosi, pubblicani, prostitute, adultere;
- ha lasciato le 99 pecorelle al sicuro, per andare in cerca di quell'unica, preziosa, pecorella che si era perduta.

Quanto importante è anche un solo uomo, perché il Figlio di Dio si scomodi a cercarlo e a riportarlo al sicuro. Gli importa sì, eccome!, di me, della mia salvezza, della mia felicità. Ciò che capita ad ogni uomo entra nel cuore e nei pensieri di Dio. Egli vuole popolare il suo paradiso anche con il mio volto. Una vicinanza, quella di Gesù, che è piena di alleanza, di santità, di guarigione, di perdono. Il suo sguardo non condanna, ma dice: “va”, non peccare più”.

Gesù **si dona come cibo** a coloro che siedono alla stessa tavola eucaristica:

- la vita di Gesù diventa un dono di amore “offerto” e “versato”, speso per Dio e per tutti noi;
- anche la nostra vita diventi un dono di amore che ci leghi fraternamente, riconoscendo e amando nel prossimo il volto di Cristo.

Gesù muore in **croce**:

- al centro del venerdì santo ci sta il crocifisso, la croce che interroga e sconcerta i cristiani;
- la croce è la cattedra da dove Gesù *ci rivela* il suo volto di misericordia: prega il Padre, perdona gli uomini, consegna alla mamma Maria i nuovi figli/cristiani;
- sulla croce Gesù spiega il senso anche delle sofferenze, della sconfitta, delle lacrime: chi vive e muore come Gesù, il Padre lo farà *risorgere* apprezzando quella vita riuscita, per l'eternità;
- la croce è *albero* che dà vita; abbatte ogni *muro* di divisione e di odio; è trono di gloria.